

Una preoccupante escalation di violenza caratterizzata da intimidazioni sempre più gravi

# Minacce agli amministratori AnciSicilia: fatti "allarmanti"



Gli amministratori locali lanciano l'allarme per le intimidazioni e gli attentati subiti negli ultimi mesi e l'AnciSicilia si è fatta portavoce di questo malessere denunciando la solitudine di coloro che ogni giorno si trovano costretti a far fronte a emergenze grandi

e piccole, senza mezzi adeguati e a rischio della propria incolumità.

Secondo i recenti dati della Commissione parlamentare d'inchiesta, in Italia ogni giorno tre amministratori ricevono un messaggio intimidatorio. Nel 2013 gli attentati sono stati 870, mentre nel 2014 si è arrivati a quota 1.265. Il 63% di questi episodi si è registrato nelle regioni del Sud del Paese e nelle Isole.

L'Associazione dei comuni siciliani, proprio nei giorni scorsi, ha convocato l'Ufficio di Presidenza a Partinico per esprimere vicinanza al sindaco Salva-

tore Lo Biundo e a tutti gli amministratori dell'Isola che, nonostante le intimidazioni, ogni giorno svolgono il

## Per Orlando un disagio sociale legato alla difficile crisi economica

proprio lavoro con determinazione e coraggio.

"Questa escalation di violenza - ha detto Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia - deriva da un disagio sociale legato alla crisi economia e, purtroppo, anche all'inerzia del Governo nazionale e regionale".

"Gli amministratori locali - ha aggiunto Orlando - si trovano, quindi ad affrontare problemi complessi che vanno ben oltre le loro formali responsabilità, ma dei quali, come rappresentanti dei cittadini, si fanno comunque carico".

"Giorno dopo giorno - ha concluso il presidente dell'Associazione dei Comuni siciliani - incontrando e ascoltando i cittadini, ci rendiamo conto che gli amministratori locali sono rimasti 'soli', esposti sempre di più alle tensioni e alla disperazione dei cittadini, i quali sono, a loro volta, ancora più soli".

## Dialogo avviato con sindacati e coordinamento dei lavoratori Tavolo tematico sul tema del precariato Si punta a trovare soluzioni condivise

Dopo l'assemblea "Per una proposta civica dai territori", svoltasi il 21 aprile scorso a Caltanissetta, l'AnciSicilia ha avviato nei giorni scorsi il primo tavolo tematico per affrontare, in maniera organica, il problema del precariato.

L'iniziativa è scaturita al termine di un incontro, svoltosi a Partinico, tra l'AnciSicilia, le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil e i coordinatori dei lavoratori precari. "Abbiamo deciso di passare dalle parole ai fatti - ha spiegato Leoluca Orlando, presidente dell'AnciSicilia - e di istituire un tavolo tecnico con i sindacati e i coordinatori dei lavoratori per pianificare proposte condivise e arrivare a soluzioni concrete e definitive. I tempi sono maturi per fare proposte concrete al governo nazionale e regionale, tenendo presente che la prima condizione per definire il problema del precariato è quello di predisporre un intervento organico pluriennale".

"È evidente - ha aggiunto - che un conto è campare alla giornata

cercando di ottenere una proroga a ogni fine anno, un altro è offrire ai lavoratori un percorso che li conduca serenamente alla pensione. C'è il forte rischio, infatti, che in queste condizioni non si arrivi a ottenere la proroga di novembre: con questa prospettiva ben ventimila lavoratori, fondamentali per l'attività di molti comuni, verrebbero mandati a casa".

"Il nostro obiettivo - ha concluso Salvatore Lo Biundo, vice presidente dell'Associazione con delega alle Politiche del personale negli Enti locali e all'Ambiente - è trovare una soluzione concreta concertando una progettualità da presentare al governo nazionale.



Bisogna avviare una nuova stagione incentrata su un percorso comune supportato da normative nazionali e regionali. L'importante è che alla fine di questo percorso, la stagione si chiuda con soluzioni adeguate e risolutive".

"Dobbiamo sforzarci - ha concluso - di dare un senso alla progettualità e di condividere il più possibile il traguardo finale".

**Nel 2014  
in tutta Italia  
si sono verificati  
1.265 attentati**

## Cento milioni per i piccoli Comuni opportunità dallo Sblocca Italia

Opere infrastrutturali nei piccoli comuni: è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie generale n. 97 del 28-4-2015 la convenzione (consultabile anche sul sito dell'AnciSicilia [www.anci.sicilia.it](http://www.anci.sicilia.it)) che il ministero delle Infrastrutture ha siglato con l'Associazione nazionale dei Comuni italiani per definire modalità e criteri per l'accesso ai 100 milioni di euro messi a disposizione dallo Sblocca Italia.

Le richieste da parte degli Enti interessati (Comuni che, sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011, avevano una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, le Unioni di Comuni composte esclusivamente da Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e i Comuni risultanti da fusioni tra Comuni ciascuno dei quali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti) potranno essere inoltrate a partire dalle ore 9 dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della Convenzione sulla Gazzetta ufficiale e dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla stessa.

Pertanto, dalle ore 9 del 13 maggio si potrà procedere all'invio delle richieste.

## Incoming organizzato da AnciSicilia e Ice dal 16 al 19 giugno Internazionalizzazione delle imprese e delle eccellenze del territorio isolano

L'AnciSicilia, il Comune di Palermo e l'Ice, Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese, nell'ambito del Piano export a sostegno delle Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), hanno organizzato per il settore agroalimentare un incoming di operatori internazionali in due diverse aree della Sicilia.

L'evento, che rappresenta una valida occasione per far conoscere e apprezzare i prodotti siciliani e le eccellenze del territorio, si svolgerà dal 16 al 19 giugno a Palermo e Catania e sarà caratterizzato da due giorni di incontri bilaterali tra aziende e buyer internazionali e due giorni di visite

in alcune aziende siciliane.

Saranno ammesse a partecipare all'iniziativa circa quaranta aziende, mentre si prevede la partecipazione di buyers internazionali provenienti da Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Lettonia, Ungheria, Polonia, Regno Unito, Svizzera, Giappone e Usa.

Martedì 16 giugno si inizierà da Palermo con incontri B2B tra i buyers e le aziende. Il 17 e il 18 giugno sono previste le visite ad alcune aziende della Sicilia occidentale e orientale. Il 19 giugno ultima tappa a Catania dove si concluderanno gli incontri B2B.

"Con questa iniziativa - ha spiegato Paolo Amenta, vice pre-

sidente dell'Associazione dei comuni siciliani con delega alle Politiche sociali e di sviluppo - l'AnciSicilia riempie uno dei vuoti dell'Assessorato regionale alle Attività produttive proponendo nuove opportunità alle imprese del territorio per aprirsi ai mercati esteri. Tra gli obiettivi della collaborazione con l'Ice spicca senz'altro quello di rendere il settore dell'agroalimentare siciliano sempre più competitivo attraverso la promozione e la valorizzazione delle eccellenze".

È possibile accedere alle informazioni e registrarsi all'evento entro e non oltre il 10 maggio tramite il sito <http://incoming.sicilia.ice.it> o collegandosi a [www.anci.sicilia.it](http://www.anci.sicilia.it).

